



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI CATANIA

Settore 6° Ufficio Urbanistica

CONCESSIONE EDILIZIA N. 33 / 2012 VARIANTE

Pratica n. 06/2007

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE

VISTA la domanda presentata dal **Rag. Antonino Leone**, nato in Acì Sant'Antonio il 25/07/1949, e residente in via Lavina n. 345, nella qualità di Amministratore Unico della società concessionaria **Almeda S.r.l.** con sede in viale Africa n.14/16 Catania P.iva n. 04042340879, prot. dell'Ente n. 11818 del 19/06/2012 per ottenere il rilascio della Concessione Edilizia in variante per l'intervento edilizio di "diversa ubicazione del fabbricato destinato ad alloggio del custode e aumento della capacità della vasca idrica con realizzazione di annesso vano tecnologico ed interrato " facente parte del progetto di < trasformazione di una vecchia azienda agricola in opificio , con uffici ed alloggio custode , destinato alla lavorazione, confezionamento e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli sito in via Vicinale Pennisi con accesso anche dalle via Giovanni Meli > autorizzato con C.E. n. 44/2011 di proroga n.25/2007 di cui alla P.E: n. 06/07;

- **VISTE** le concessioni edilizie n. 44/2011 e 25/2007 (P.E. n. 06/07) ;
- **VISTO** che il richiedente ha titolo;
- **VISTO** il parere igienico sanitario del 23/07/2012 a firma del Dott. Salvatore Messian ;
- **VISTA** l'attestazione di versamento di diritti di segreteria n. 0129 del 19/06/2012 di euro 150,00;
- **VISTO** il progetto dei lavori allegato alla predetta istanza, redatto dal Geom. Coco Orazio;
- **VISTA** la relazione d'istruttoria redatta dal Geom. Antonino Finocchiaro in data 03/07/2012 prot/urb. n. 8580;
- **VISTI** il regolamento edilizio, di igiene e di polizia urbana;
- **VISTI** la Legge urbanistica n° 1150 del 17-8-1942 e successive modifiche ed integrazioni di cui alle Leggi nazionali e regionali; la Legge n°10 del 28-01-1977, la L.R. n° 71 del 27-12-1978, il T.U. delle Leggi Comunale e Provinciale;
- **VISTO** il Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n. 1120 del 12/07/1991;
- **SALVI** i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana;

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Rag. Antonino Leone, nato in Acì Sant'Antonio il 25/07/1949, e residente in via Lavina n. 345, nella qualità di Amministratore Unico della società concessionaria **Almeda S.r.l.** con sede in viale Africa n.14/16 Catania P.iva n. 04042340879 proprietario dell'immobile oggetto di concessione edilizia;

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire i lavori di variante per Ampliamento della vasca di riserva idrica interrata e spostamento in altro sito della stessa area del

fabbricato destinato ad “ Alloggio custode “, secondo il progetto costituito tavola unica e relazione tecnica che si allegano quale parte integrante del presente atto.

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Non dovuto

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate

le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove si intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori;

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose;

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge 02/02/1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico di cui all'art. 7 della legge 1086/71 e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile; dovrà inoltre essere trasmesso certificato di conformità ai sensi della Legge 64/74 art. 28.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (V.V.FF., Provincia Regionale ecc.).

Il concessionario deve osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. – I.N.A.I.L. – CASSA EDILE; a lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà

presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97.

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo nulla osta del Genio Civile; Salvo adempimenti legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni; - che vengano rispettate tutte le prescrizioni prevista nella concessione edilizia originaria
Li,

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Antonino Finocchiaro)

Antonino Finocchiaro



IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA

(Dott. Arch. Giovanna Gurreri)

Giovanna Gurreri

RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il 26-07-12 consegnandone copia nelle mani del sig. Paolo Orsini nella qualità di Titolare secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Aci Sant'Antonio li 26-07-10

Il Concessionario

Paolo Orsini

